

REGOLAMENTO

Art. 1 - L'Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari (A.N.C.I.U.) indice ed organizza il Campionato Nazionale di Calcio a 5 per Dipendenti Universitari.

Art. 2 - Possono partecipare squadre, una per Ateneo, composte da giocatori/giocatrici che posseggono i requisiti previsti dall'articolo 3 del Regolamento Generale Nazionale e successive modifiche, in regola con la quota di iscrizione al campionato nonché essere affiliate all'ANCIU per l'anno in corso. *Sono esclusi dalla partecipazione al torneo giocatori già tesserati con la Divisione Calcio a 5 nelle serie A1, A2, B (Mod. approvate in ASSEMBLEA ORDINARIA di Siena del 12-13 Dicembre 2008)*

Art. 3 - Il Campionato è affiliato annualmente a Federazione, Associazione o Unione sportiva e quindi dovrà avvalersi di arbitri della predetta Federazione, Associazione o Unione, compreso il Giudice Sportivo.

Art. 4 - Il tabellone del torneo è composto da n. ____ squadre, suddivise in ____ gironi. Il tabellone di svolgimento del Campionato verrà composto a sorteggio tenendo conto di 3 fasce nelle quali saranno inserite le squadre partecipanti in considerazione del loro posizionamento nelle classifiche finali dello scorso torneo (campionato e coppa).

Il sorteggio per la composizione dei gironi si terrà la sera antecedente l'inizio del Torneo, alla presenza dei responsabili delle squadre.

Il Torneo si svolgerà secondo la formula che è allegata al presente regolamento.

Art. 5 - Il numero massimo di giocatori iscrivibili per ciascuna squadra è di 14. Per il riconoscimento dei giocatori e dei dirigenti è sufficiente l'esibizione di un valido documento d'identità. Ogni squadra, almeno 15 minuti prima della gara, dovrà presentare all'arbitro, in duplice copia, l'elenco dei propri giocatori e dirigenti utilizzando l'apposito format predisposto dall'Organizzazione. Solo i componenti del predetto elenco avranno accesso al campo di gioco.

Il Comitato Organizzatore provvederà alla fornitura di 2 palloni n. 4 a rimbalzo controllato per ogni campo di gioco.

I giocatori appartenenti alle categorie CEL (art.3 lettera b - Reg.Gen.); Dottorandi, Assegnisti di Ricerca, Titolari di Borsa post lauream e Specializzandi (art.3 lettera d - Reg.Gen.) potranno essere schierati con la limitazione di max 1 unità su 5 in campo (Mod. approvate in ASSEMBLEA ORDINARIA di Siena del 12-13 Dicembre 2008)

Art. 6 - Ciascuna squadra deve essere dotata di due serie di maglie sociali di colore diverso. In caso di uniformità delle maglie delle squadre in campo, è obbligata al cambio della stessa la squadra seconda menzionata nel calendario.

Art. 7 - Le gare della prima fase avranno la durata di 25 minuti per tempo con un intervallo di 5 minuti; il tempo di attesa è stabilito in 10 minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara; trascorso tale termine l'arbitro non darà inizio alla gara e la squadra sarà considerata rinunciataria.

La formula di svolgimento del torneo varia in relazione al numero di squadre iscritte.

Art. 8 - Durante la fase a gironi, la mancata presentazione ad una gara verrà sanzionata con la perdita della stessa per 0-4, l'applicazione di 50 punti di penalizzazione in coppa disciplina e due punti in classifica. Alla seconda rinuncia la squadra sarà esclusa dal campionato e tutte le partite disputate precedentemente dalla stessa non avranno alcun valore per la classifica, che verrà stabilita senza tener conto delle stesse. Qualora una squadra si ritiri e/o venga esclusa dal torneo ad una sola giornata dalla conclusione della fase a gironi, la gara da disputare sarà considerata perduta con il punteggio di 0-4 in favore dell'altra squadra con la quale avrebbe dovuto disputare la gara fissata in calendario, oltre all'applicazione delle previste sanzioni.

Art. 9 - Il giocatore espulso dal campo deve intendersi automaticamente squalificato per la gara successiva, salvo sanzioni più gravi. I giocatori che per qualsiasi motivo avranno ricevuto due ammonizioni saranno squalificati per una giornata. I giocatori che avranno ricevuto la 2^a ammonizione alla terza giornata della prima fase del campionato, sconteranno la giornata di squalifica alla prima gara della seconda fase. Tutte le rimanenti ammonizioni comminate nella prima fase del campionato

verranno annullate con l'inizio della seconda fase durante la quale i giocatori saranno squalificati per una giornata al raggiungimento della 2^a ammonizione.

Art. 10 - Ogni squadra all'atto dell'iscrizione al Campionato dovrà provvedere al versamento del deposito cauzionale di € 200,00, che verrà restituito al termine del Campionato medesimo. Le squadre che, tramite i loro giocatori o dirigenti, si rendessero responsabili di comportamenti irrispettosi nei confronti degli arbitri avranno comminata un'ammenda sino a € 200,00 stabilita dal Giudice Sportivo. Per fatti di estrema gravità da parte dei giocatori e dei sostenitori si potrà procedere anche all'esclusione della squadra dal Campionato. Tale decisione sarà presa dal Comitato Organizzatore su proposta del Giudice Sportivo.

Art. 11 - Per la classifica della coppa disciplina verranno prese in considerazione le seguenti condizioni: Ammonizione: 7 punti di penalità. Espulsione: 15 punti di penalità per ogni giornata di squalifica. Squadra che inizia la partita con meno di 5 giocatori: 20 punti di penalità per ogni giocatore mancante. Squadra che rinuncia ad una gara: 50 punti di penalità. Tali condizioni sono valide per tutta la durata del torneo.

Art. 12 - Le partite non disputate per cause meteorologiche o per altri motivi contingenti saranno recuperate in accordo tra i dirigenti delle squadre interessate e l'Organizzazione.

Art. 13 - I reclami dovranno essere preannunciati agli ufficiali di gara entro 15 minuti dopo la fine della stessa, in presenza del responsabile o capitano della squadra avversaria, che firmerà per ricevuta copia del preannuncio di reclamo, i cui moduli saranno messi a disposizione delle squadre all'inizio del Campionato. Successivamente, dovrà dare seguito al preannuncio di reclamo che, motivato, dovrà essere recapitato, in busta chiusa, presso la Segreteria organizzativa ed in copia alla controparte.

Sarà cura del Giudice Sportivo contattare la controparte che potrà essere convocata dallo stesso per fornire le eventuali controdeduzioni del caso.

Il Comitato Organizzatore provvederà al termine di ogni turno di gare alla emanazione dei comunicati ufficiali e dei provvedimenti disciplinari. Tutti i responsabili delle squadre sono tenuti a ritirare i comunicati presso la segreteria del Comitato Organizzatore, prima della gara successiva. Organo di giustizia sportiva della manifestazione è il Giudice Sportivo.

Art. 14 - L'idoneità fisica dei giocatori dovrà essere documentata con certificato medico sportivo previsto dalla normativa vigente in materia e dovrà essere conservata agli atti presso le rispettive sedi. Ai fini della partecipazione al torneo il Presidente del Circolo sottoscriverà apposito documento, sotto la propria responsabilità, dichiarando l'accertata idoneità fisica all'attività sportiva dei componenti della squadra indicati in elenco.

Art. 15 - Il Comitato Organizzatore non assume responsabilità alcuna per eventuali danni e incidenti che potranno occorrere ai giocatori, a terzi e a cose prima, durante e dopo lo svolgimento delle gare. Ai fini della partecipazione al torneo ogni squadra dovrà dotarsi di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art. 16 - Saranno assegnati i seguenti premi:

- Trofeo per tutte le Università partecipanti;
- Trofeo capocannoniere Campionato Italiano e Coppa Italia Università;
- Trofeo per la miglior difesa Campionato Italiano e Coppa Italia Università;
- Coppa disciplina;
- Trofeo Fair-play (quest'ultimo riconoscimento sarà assegnato dal Comitato Organizzatore al miglior gesto sportivo avvenuto durante la manifestazione);
- Trofeo goliardico.

Art. 17 - Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa espresso richiamo agli articoli del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento del Giuoco del Calcio a 5 della F.I.G.C.